

**A.G.C. 07 - Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo -
Deliberazione n. 139 del 19 febbraio 2010 – Disposizioni in materia di trattenimento in servizio**

PREMESSO:

- che, con deliberazione n° 460 del 20.03.2007, veniva recepito l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario;
- che, ai sensi del 1° comma dell'art. 16 del D.Lgs. 503/92, come modificato dal 7° comma dell'art. 72 del D.L. 112/08 convertito dalla legge 133/08, "è in facoltà dei dipendenti civili dello Stato e degli enti pubblici non economici di permanere in servizio...per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo...in tal caso è data facoltà all'amministrazione, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, di accogliere la richiesta in relazione alla particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati o specifici ambiti ed in funzione dell'efficiente andamento dei servizi...";
- che, in attuazione della succitata disposizione legislativa, la Giunta regionale, con delibera n° 1707 del 24/10/2008, disciplinava il procedimento per l'eventuale trattenimento in servizio dei dipendenti oltre il compimento dei 65 anni di età;
- che, con successiva delibera di G.R. 1146 del 19/06/2009, la Giunta, nell'ambito delle più generali valutazioni delle complessive esigenze dell'Amministrazione effettuate in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale, disponeva, al punto 6 della parte deliberativa, di "modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1707/2008, stabilendo che, fino a nuovo provvedimento, non sono accolte le istanze di trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età aventi decorrenza dall'1.1.2010 garantendo comunque la continuità del rapporto di lavoro fino alla data di decorrenza del trattamento pensionistico, così come stabilito dall'ultima legge di riforma";
- che il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 24/07/09, nominava, quale commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, il presidente pro-tempore della Giunta Regionale Campania e, con successiva deliberazione del 15/10/09, nominava il dott. Giuseppe Zuccatelli sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro, con il compito di affiancare il commissario nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- che, per l'attuazione del piano di rientro, il Commissario ad acta, con la succitata delibera del 24/07/09, veniva, altresì, incaricato "di individuare la necessaria struttura di supporto nell'ambito delle strutture regionali";
- che, con decreto n° 2 del 07/08/09, il commissario ad acta individuava la struttura di supporto del Commissariato nell'Assessorato Regionale alla Sanità con il compito di:
 - supportare l'attività amministrativa del commissario;
 - garantire il coordinamento di tutte le strutture organizzative regionali, cui comunque compete la direzione finanziaria, tecnica e amministrativa della regione, coinvolte o da coinvolgere nell'attuazione degli interventi demandati dal Consiglio dei Ministri al commissario;
 - collaborare alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dello Stato e delle altre regioni;

VISTO:

- l'art. 4 comma 2 del D.L. 159/07, come modificato dal D.L. 154/08 convertito dalla legge 189/08, che prevede che la regione interessata "...mette altresì a disposizione del Commissario del personale, gli uffici e i mezzi necessari all'espletamento dell'incarico...le regioni provvedono ai predetti adempimenti utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente";

CONSIDERATO CHE:

- il Sub-commissario ad acta, per l'attuazione del Piano di rientro del Settore sanitario, con nota n°. 143/C/2010 del 08/02/2010, nell'evidenziare il sottodimensionamento della struttura di supporto

del Commissariato, la quale, oltre alle complesse attività legate agli adempimenti connessi all'attuazione del Piano di rientro, deve anche provvedere all'ordinaria attività amministrativa rientrante nelle competenze dell'Assessorato alla Sanità, richiedeva una specifica deroga alle disposizioni in materia di trattenimento in servizio contenute nella delibera di G.R. 1146/09;

- già con precedente nota n. 5711/SP del 28/12/2009, l'Assessore alla Sanità richiedeva, in deroga a quanto previsto dalla delibera di G.R. 1146/09, il trattenimento in servizio della dipendente di categoria D Annunziata Scognamiglio, titolare della Posizione Professionale "Flussi Informativi con le Aziende Sanitarie ed Istruttoria per la Definizione degli Obiettivi di Programmazione Sanitaria";
- con successiva nota prot. 49/C del 19/1/2010, il Sub-commissario ad acta reiterava la richiesta di trattenimento in servizio già avanzata dall'Assessore alla Sanità, evidenziando che la Sig.ra Scognamiglio Annunziata costituisce "una risorsa professionale essenziale per il rispetto degli adempimenti regionali nell'attuale fase cruciale di attuazione del piano di rientro e non sostituibile in tempi brevi";

RILEVATO CHE:

- come risulta dalla succitata nota 5711/SP/09, la Sig.ra Scognamiglio Annunziata è preposta ad importanti attività connesse alla realizzazione del Piano di rientro ed in particolare:
 - è preposta alle attività di controllo della attendibilità dei dati immessi dalle A.S.L., nonché di sollecito delle stesse in caso di inesatta e/o incompleta alimentazione della Base Dati dei competenti ministeri;
 - è referente LEA per la Regione Campania, nell'ambito del "Sistema Gestione Documentale Piani da Rientro e Comitato Permanente per la Verifica dell'Erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza";
- nell'adempimento di tali compiti fornisce "un supporto fondamentale per l'adempimento del debito informativo regionale verso i Ministeri della Salute e dell'Economia e, quindi, di uno degli obblighi inderogabili affinché la Regione Campania sia considerata adempiente dai suddetti Ministeri, sia per quanto riguarda l'accesso alla quota premiale del Fondo Sanitario Nazionale, sia per quanto riguarda l'osservanza del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario e la dimostrazione del mantenimento dei Livelli essenziali di Assistenza Sanitaria";

VISTA la decretazione apposta a margine della suddetta nota prot. 143/C/2010, da parte del Vice Presidente – Assessore alle Risorse Umane, relativa al trattenimento in servizio della Sig.ra Scognamiglio Annunziata fino al 31/12/2010;

RITENUTO OPPORTUNO:

- al fine di assicurare l'adempimento degli impegni assunti dalla Regione Campania per l'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario, di dover prevedere una specifica deroga a quanto previsto al punto 6 della deliberazione n° 1146/09, al fine di consentire il trattenimento in servizio oltre i 65 anni e fino al limite massimo del compimento del 67° anno di età, dei dipendenti assegnati alla Sanità, purché ricorrano le sottoelencate condizioni:
 - il trattenimento in servizio è consentito esclusivamente per i dipendenti preposti ad attività connesse all'attuazione del Piano di rientro del settore Sanitario;
 - il trattenimento in servizio è disposto con atto della Giunta regionale a seguito di motivata richiesta del Commissario o del Sub Commissario attestante che la professionalità acquisita dal dipendente risulta necessaria per il rispetto degli adempimenti regionali correlati al Piano di rientro e non è sostituibile con altre professionalità reperibili tra il personale a disposizione del Commissariato;
- di dover autorizzare il mantenimento in servizio della dipendente Scognamiglio Annunziata oltre il compimento del 65° anno di età e fino al 31/12/2010;

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di prevedere che, in deroga a quanto previsto al punto 6 della deliberazione n°. 1146/09, è consentito il trattenimento in servizio dei dipendenti che abbiano raggiunto i 65 anni di età e fino al limite massimo del compimento dei 67 anni in presenza delle seguenti condizioni:
 - il trattenimento in servizio è consentito esclusivamente per i dipendenti preposti ad attività connesse all'attuazione del Piano di rientro dal Settore Sanitario,
 - il trattenimento in servizio è disposto con atto della Giunta regionale a seguito di motivata richiesta del Commissario o del Sub - commissario attestante che la professionalità acquisita dal dipendente risulta necessaria per il rispetto degli adempimenti regionali correlati al Piano di rientro e non è sostituibile con altre professionalità reperibili tra il personale a disposizione del Commissariato;
2. di autorizzare il mantenimento in servizio della dipendente Scognamiglio Annunziata oltre il compimento del 65° anno di età e fino al 31/12/2010;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, a tutti i Settori dell'A.G.C. 07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 19 Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL. , all'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino